

COMUNE DI NURECI

Provincia di Oristano

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Marco Atzei

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di NURECI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li _____

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Marco Atzei)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto ATZEI MARCO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 30.01.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 26.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 22.01.2021 con delibera n. 7, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19.01.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di NURECI registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 331 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente NON ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 24.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 25.05.2020:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Il risultato di amministrazione, accertato al 31.12.2019, complessivamente ammonta ad € **455.479,90** così costituito:

| Tipologia | Importi |
|---|---------------------|
| F.do crediti dubbia esigibilità | € 23.549,90 |
| F.do fine mandato Sindaco | € 2.073,93 |
| Totale parte accantonata | € 25.623,83 |
| Parte vincolata da leggi (1) | € 85,02 |
| Parte vincolata da trasferimenti (2) | € 130.418,80 |
| Totale parte vincolata | € 130.503,82 |
| Parte destinata agli investimenti (3) | € 7.860,86 |
| Totale parte destinata agli investimenti | € 7.860,86 |
| Totale parte disponibile | € 291.491,19 |

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono così formulate:

| | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| PARTE ENTRATA | € 1.554.591,69 | € 1.163.546,59 | € 1.152.620,35 |
| Di cui AVANZO di amm.ne | € 36.247,99 | | |
| PARTE SPESA | € 1.554.591,69 | € 1.163.546,59 | € 1.152.620,35 |

Si allega riepilogo generale di parte entrata e parte spesa (**Allegato 1**)

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 – al punto 5.4 prevede: “[...]L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato[...]”.

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023 NON è stato previsto il Fondo Pluriennale Vincolato, né di parte corrente né in conto capitale.

Applicazione Avanzo vincolato al bilancio di previsione

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 è stata applicata quota parte avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 per un ammontare complessivo di € 36.247,99 e precisamente:

- da avanzo vincolato per € 9.000,00 derivante da principi contabili;
- da avanzo vincolato per € 24.593,04 derivante da trasferimenti;
- da accantonamenti per € 2.654,95 derivante da accantonamento trattamento di fine mandato spettante al Sindaco.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1 del 20.01.2021 ha approvato l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 31.12.2020, comprendente la cassa vincolata, è pari ad euro 1.735.513,47.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono stati rispettati e risultano esposti nel dettaglio **nell'allegato n. 2**.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente ha previsto utilizzo di proventi da alienazioni.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I le seguenti spese:

Entrate per recupero evasione tributaria

| Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|------------------|------------------|------------------|
| € 4.100,00 | € 4.100,00 | € 4.100,00 |

Spese per elezione del Sindaco

| Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|------------------|------------------|------------------|
| € 1.340,00 | € 0 | € 0 |

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPs), è stato deliberato dalla Giunta con atto n. 6 del 22.01.2021 e predisposto tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Non sono previste allo stato attuale opere di importo pari o superiore a € 100.000,00. L'approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2021 - 2023 e l'elenco annuale 2021 composto dai seguenti allegati saranno oggetto di successivo apposito atto:

Scheda A: "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", con il quale sono previsti i lavori del programma, articolati per annualità e fonte di finanziamento;

Scheda B: "Elenco delle opere pubbliche incompiute", non individuabili nel territorio comunale;

Scheda C: "Elenco degli immobili disponibili", di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;

Scheda D: "Elenco degli interventi del programma", che riporta l'indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda E: "Interventi ricompresi nell'elenco annuale", con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda F: "Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati".

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento come disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 non è stato redatto per assenza di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00. L'ente ne darà comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 22.01.2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 21.01.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

La programmazione è stata recepita integralmente nel documento unico di programmazione.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

E' contenuto nel documento unico di programmazione

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

E' contenuto nel documento unico di programmazione

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Il canone occupazione suolo pubblico e il canone pubblicità sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale, il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 20.01.2021 e le cui tariffe sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 20.01.2021, garantendo l'invarianza rispetto ai precedenti canoni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: Conferma delle tariffe previste nel 2020.

IMU: Non sono previste variazioni di aliquote per l'anno 2021 rispetto alle aliquote approvate nel 2020.

TARI: L'Ente non essendo in possesso del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo il metodo tariffario del servizio integrato come previsto dalle direttive ARERA, ma dovendo provvedere alla sua approvazione al fine della predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023, lo stesso verrà elaborato utilizzando i dati comunicati dall'Unione di Comuni "Alta Marmilla" per l'anno 2020 adeguati al tasso di inflazione.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| ANNO | IMPORTO | SPESA CORRENTE | SPESA IN C/CAPITALE |
|-------------|----------------|-----------------------|----------------------------|
| 2021 | € 1.000,00 | € 0 | € 1.000,00 |
| 2022 | € 1.000,00 | € 0 | € 1.000,00 |
| 2023 | € 1.000,00 | € 0 | € 1.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono state previste entrate derivanti da proventi da sanzioni amministrative.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente sono allegate alla presente relazione (**Allegato n. 3**).

Spese di personale

Il piano di assunzione per il triennio 2021/2023 nei seguenti termini:

ANNO 2021

ASSUNZIONI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

| Cat. Giuridica | N. | Profilo professionale | Regime orario | Modalità di assunzione | Utilizzo budget Anno 2021 |
|-----------------------|-----------|---|-----------------------|--|----------------------------------|
| D1 | 1 | Istruttore Amministrativo Direttivo | Tempo pieno 36 ore | Scorrimento graduatorie altri enti; Selezione pubblica. | € 30.300,00 |
| D1 | 1 | Istruttore Direttivo Assistente sociale | Tempo pieno 36 ore | Scorrimento graduatorie altri enti; Selezione pubblica. | € 5.450,00 |

ASSUNZIONI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

| Cat. Giuridica | N. | Profilo professionale | Regime orario | Modalità di assunzione | Utilizzo budget Anno 2021 |
|-----------------------|-----------|---|-----------------------|---|----------------------------------|
| D1 | 1 | Istruttore Direttivo Assistente sociale | Tempo pieno 36 ore | Scorrimento graduatorie altri enti; Mobilità ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001; Concorso pubblico. | € 28.900,00 |

ANNO 2022

NESSUNA ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

ASSUNZIONI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

| Cat. Giuridica | N. | Profilo professionale | Regime orario | Modalità di assunzione | Utilizzo budget Anno 2022 |
|----------------|----|-------------------------------------|-----------------------|---|---------------------------|
| D1 | 1 | Istruttore Direttivo Amministrativo | Tempo pieno 36 ore | Scorrimento graduatorie altri enti; Mobilità ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001; Concorso pubblico. | € 35.400,00 |

ANNO 2023

NESSUNA ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

NESSUNA ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica:

Gli stanziamenti che saranno previsti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 per ciascuna annualità, relativi al fabbisogno di personale 2021/2023, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, ammontano complessivamente ad € 230.190,00 per l'anno 2021 e ad € 235.000,00 per le successive annualità, come di seguito specificato:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

| Figura professionale | Cat. | FT/PT | Mesi (2021) | Importo Anno 2021 | Importo Anno 2022 | Importo Anno 2023 |
|-------------------------------------|------|--------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Istruttore direttivo amministrativo | D2 | FT | VACANTE | € 0,00 | € 35.400,00 | € 35.400,00 |
| Assistente sociale | D1 | FT | 9 | € 28.900,00 | € 35.400,00 | € 35.400,00 |
| Vigile Urbano/Istrutt. amm.vo | C4 | FT | 12 | € 35.000,00 | € 35.000,00 | € 35.000,00 |
| Istruttore direttivo tecnico | D3 | PT 50% | 12 | € 19.850,00 | € 19.850,00 | € 19.850,00 |
| Istruttore direttivo contabile | D2 | FT | 12 | € 35.850,00 | € 35.850,00 | € 35.850,00 |
| Segretario in convenzione | | | | € 25.300,00 | € 25.300,00 | € 25.300,00 |
| TOTALE (A) | | | | € 144.900,00 | € 186.800,00 | € 186.800,00 |

PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

| Figura professionale | Cat. | Importo anno 2021 | Importo anno 2022 | Importo anno 2023 |
|-------------------------------------|------|--------------------|-------------------|-------------------|
| Istruttore direttivo amministrativo | D | € 30.300,00 | € 0,00 | € 0,00A |
| Assistente sociale | D | € 5.450,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE (B) | | € 35.750,00 | € 0,00 | € 0,00 |

ALTRE SPESE

| Voce | Importo anno 2021 | Importo anno 2022 | Importo anno 2023 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Diritti di rogito | € 1.850,00 | € 1.850,00 | € 1.850,00 |
| Retribuzione di posizione e relativi oneri | € 17.150,00 | € 17.150,00 | € 17.150,00 |
| Retribuzione di risultato e relativi oneri | € 4.400,00 | € 4.400,00 | € 4.400,00 |
| F.do produttività da contrattare e relativi oneri | € 8.700,00 | € 8.700,00 | € 8.700,00 |
| Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 e oneri | € 9.050,00 | € 9.050,00 | € 9.050,00 |
| A.N.F. | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 1.500,00 |
| Buoni pasto | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 1.500,00 |
| Straordinario elettorale consultaz. Comunali | € 1.340,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Straordinario elettorale altre amministr.az. | € 4.050,00 | € 4.050,00 | € 4.050,00 |
| TOTALE (C) | € 49.540,00 | € 48.200,00 | € 48.200,00 |

COMPONENTI ESCLUSE

| Voce | Importo ANNO 2021 | Importo ANNO 2022 | Importo ANNO 2023 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Diritti di rogito | € 1.850,00 | € 1.850,00 | € 1.850,00 |
| Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 e oneri | € 9.050,00 | € 9.050,00 | € 9.050,00 |
| Straordinario elettorale altre amministr.az. | € 4.050,00 | € 4.050,00 | € 4.050,00 |
| TOTALE (D) | € 14.950,00 | € 14.950,00 | € 14.950,00 |

| TIPOLOGIA DI SPESA | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| TOTALE SPESA DI PERSONALE (A+B+C-D) | € 215.240,00 | € 220.050,00 | € 220.050,00 |
| di cui SPESA DI PERSONALE LAVORO FLESSIBILE | € 35.750,00 | € 0,00 | € 0,00 |

LIMITI DI SPESA DA RISPETTARE

| | |
|---|---------------------|
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2008 | € 344.946,93 |
| SPESA DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009 | € 69.861,00 |

| TIPOLOGIA DI SPESA | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | TETTO MAX DI SPESA |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Spesa di personale | € 215.240,00 | € 220.050,00 | € 220.050,00 | € 344.946,93 |
| Personale a tempo determinato | € 35.750,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 69.861,00 |

E' stato previsto l'accantonamento di risorse per rinnovi contrattuali per un ammontare complessivo di € 9.500,00, corrispondente ad un incremento dell'1,3% per l'anno 2019, dell'1,90% per l'anno 2020 e del 4,07% per l'anno 2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono state stanziare risorse per spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Si rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente dovrà dotarsi di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e trasmetterlo alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*, come modificato dalla Legge di bilancio 2018, L. 205/2017, art. 1, comma 882.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate di competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa; per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE; mentre è stato accantonato a FCDE l'intero importo relativo agli avvisi di accertamento IMU.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati:

| Tipologia entrata | Metodo | % riscossione | Stanziamiento | Accantonamento al FCDE |
|------------------------------------|-------------------|---------------|---------------|------------------------|
| IMU | NON PREVISTO | 100% | € 13.500,00 | NON PREVISTO |
| TARI | MEDIA SEMPLICE | 87,18% | € 55.000,00 | € 7.051,00 |
| Canone patrim pubblico unico suolo | ACCERT. PER CASSA | 100% | € 1.800,00 | NON PREVISTO |
| Canone patrim pubblicità unico | ACCERT. PER CASSA | 100% | € 100,00 | NON PREVISTO |
| Proventi scolastica mensa | ACCERT. PER CASSA | 100% | € 500,00 | NON PREVISTO |
| Accertamenti IMU | ACCERT. PER CASSA | 100% | € 4.100,00 | NON PREVISTO |
| TOTALE | | | | €7.051,00 |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai commi 859 e seguenti che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;.....

devono stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente....

Dalle verifiche effettuate sui dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali è emerso quanto segue:

DEBITO SCADUTO E NON PAGATO AL 31.12.2020 € 47.323,55

DEBITO SCADUTO E NON PAGATO AL 31.12.2019 € 1.370,23

Non avendo questo Ente rispettato la riduzione del 10% si deve procedere all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali nell'ammontare del 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, corrispondente ad € 21.265,00.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

E' stato previsto nel bilancio di previsione 2021/2023 l'accantonamento di risorse destinare al finanziamento dei rinnovi contrattuali nella misura del 1,3% per l'anno 2019, del 1,9% per l'anno 2020 e del 4,07 per l'anno 2021 e che complessivamente ammonta ad € 9.500,00. Le suddette risorse, nel caso di mancato utilizzo in assenza di sottoscrizione del contratto, confluiranno nella parte "altri accantonamenti" dell'avanzo di amministrazione.

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, iscritto nella missione 20, programma 1, del Titolo 1° del bilancio di previsione ammonta a:

ANNO 2021 € 5.603,30 pari allo 0,70% delle spese correnti;

ANNO 2022 € 5.198,73 pari allo 0,69% delle spese correnti;

ANNO 2023 € 4.656,35 pari allo 0,63% delle spese correnti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il fondo di riserva di cassa ammonta ad € 4.000,00 e pertanto rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL, che stabilisce nello 0,2% delle spese finali il limite minimo.

FONDI PER SPESE POTENZIALI

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali per indennità di fine mandato al Sindaco.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Revisione ordinaria delle partecipate ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute

L'Ente ha provveduto, in data 17.11.2020, con atto consiliare n. 25, ha effettuato la ricognizione delle partecipate possedute autorizzando il mantenimento della partecipazione posseduta dal Comune di Nureci in quanto ABBANOA SPA, l'unica partecipata, è da considerare società che svolge attività di interesse generale e collegata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che ha per oggetto finalità di pubblico interesse e, pertanto, non risultano partecipazioni da alienare o da razionalizzare.

SOCIETA' PARTECIPATE

| RAGIONE SOCIALE | FORMA GIURIDICA | ATTIVITA' | PARTE CIPAZIONE % | Sito internet |
|------------------------|------------------------|--|--------------------------|--|
| ABBANOA S.P.A | S.P.A. | RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA | 0,03 | www.abbanoa.it |

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Gli altri stanziamenti previsti al Titolo 2° della spesa riguardano i seguenti interventi:

| Spese in conto capitale | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | Fonti finanziamento |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---|
| Manutenzione straordinaria campo sportivo | € 100.000,00 | € 0 | € 0 | CONTRIBUTO RAS Ass.to Pubblica Istruzione |
| Acquisto immobile ex pizzeria | € 135.000,00 | € 0 | € 0 | Fondo unico regionale |
| Ristrutturazione edifici privati | € 71.520,82 | 0 | 0 | Contributo RAS |
| Realizzazione infrastrutture per lo sviluppo attività produttive e commerciali | € 98.039,21 | € 0 | € 0 | Contributo RAS |
| Efficientamento impianto pubblica illuminazione | € 12.093,04 | € 0 | € 0 | AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI |
| Efficientamento energetico edificio ex Monte Granatico | € 16.000,00 | € 8.000,00 | € 8.000,00 | Trasferimento statale |
| Manutenzione corsi d'acqua | € 60.855,22 | € 0 | € 0 | Contributo RAS |
| Manutenzione straordinaria cimitero | € 0 | € 0 | € 71.000,00 | Fondo unico regionale |
| Manutenzione straordinaria chiesa parrocchiale | € 0 | € 55.000,00 | € 0 | Fondo unico regionale |
| Manutenzione straordinaria viabilità rurale | € 0 | € 0 | € 75.000,00 | Fondo unico regionale |
| Manutenzione straordinaria piazza G. Deledda | € 0 | € 85.000,00 | € 0 | Fondo unico regionale |
| TOTALI | € 523.508,29 | € 148.000,00 | € 154.000,00 | |

INDEBITAMENTO

Non è previsto il ricorso all'indebitamento, né la rinegoziazione o estinzione anticipata dei mutui in essere.

INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI

Non sono stati programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

INDEBITAMENTO

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto 2018) | |
|---|--------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 184.767,22 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | € 707.040,27 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | € 27.710,98 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | €919.518,47 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI | |
| Livello massimo di spesa annuale | € 91.951,85 |
| Ammontare interessi per mutui autorizzati fino al 31.12.2020 | € 16.843,80 |
| Ammontare disponibile per nuovi mutui | € 75.108,05 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31.12.2020 | € 360.612,66 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | €360.612,66 |

Non è previsto nel triennio il ricorso all'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Marco Atzei)